

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

SATELITE

Versione: 3

Data di revisione: 05/06/2018



Pagina 1 di 11

Data di stampa: 05/06/2018

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE LA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: SATELITE
Codice prodotto: HS-7268
Numero di registrazione: 15712
Composizione: Glyphosate 36% p/v SL

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati.

Erbicida.

Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **Industrias AFRASA, S.A.**
Indirizzo: CIUDAD DE SEVILLA 53. POL.IND. FUENTE DEL JARRO
Città: PATERNA
Provincia: VALENCIA
Teléfono: 961321700
Fax: 961321716
E-mail: afrasa@afrasa.es
Web: www.afrasa.es

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Bologna	Osp. Maggiore	051-333333
Catania	Osp. Garibaldi	095-254409
Cesena	Osp.M.Bufalini	0547-352111
Chieti	Osp. SS. Annunziata	0871-3581
Genova	Osp.S.Martino	010-352808
La Spezia	Osp. Civile S. Andrea	0187-533111
Leche	Osp. V.Fazzi	0832-661111
Milano	Osp. Niguarda – Cà Grande	02-66101029
Napoli	Osp.Cardarelli	081-5453333
Napoli	Facoltà Medicina	081-5661111
Pesaro	Osp. Civile S.Salvatore	0721-3611
Pordenone	Osp. Civile	0434- 399335/550301
Roma	Osp.Policlinico Gemelli	06-3054343
Roma	Osp. Policlinico Umberto	06-4463101
Torino	Osp. S. Giovanni Battista	011-6631633
Trieste	Osp. Infantile	040- 3785111/3785360
Vicenza	Osp. Civile	0444 - 993111

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

SATELITE

Versione: 3

Data di revisione: 05/06/2018



Pagina 2 di 11

Data di stampa: 05/06/2018

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della miscela.

Secondo il Regolamento (EU) No 1272/2008:

Aquatic Chronic 3 : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:

Frase H:

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Frase P:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

Supplemental pericolo:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Contiene:

glyphosate.

2-amino propane, isopropylamine

Amines, coco alkyl, ethoxylated

SP1: NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie, / Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

SPe3: Per proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5m da vegetazione naturale da tutelare o in alternativa utilizzare macchine irroratrici dotate di ugelli che riducono la deriva del 60%.

2.3 Altri pericoli.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscela.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / mPmB o incluse nella lista dei candidati:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

SATELITE

Versione: 3

Data di revisione: 05/06/2018



Pagina 3 di 11

Data di stampa: 05/06/2018

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limiti di concentrazione specifici
N. della sostanza: 607-315-00-8 N. CAS: 1071-83-6 N. CE: 213-997-4	Glyphosate (COME SAL ISOPROPILAMMINICA) C ³ H ⁸ NO ⁵ P	34 - 38 %	Aquatic Chronic 2, H411 - Eye Dam. 1, H318	-
N. della sostanza: 612-007-00-1 N. CAS: 75-31-0 N. CE: 200-860-9 N. Registrazione: 01-2119463274-39-XXXX	[1] 2-aminopropane, isopropylamine	20 - 25 %	Eye Irrit. 2, H319 Flam. Liq. 1, H224 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315	-
N. CAS: 61791-14-8 N. CE: 500-152-2	Amines, coco alkyl, ethoxylated	1 - 3 %	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318	-

(*) Il testo completo delle frasi H è riportato nel punto 16 di questa Scheda di Sicurezza.

[1] Sostanza alla quale si applica limite di Esposizione comunitari sul posto di lavoro (vedere sezione 8.1).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale.

Contatto con gli occhi.

Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare solventi o diluenti.

Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono noti effetti acuti e ritardati da esposizione al prodotto.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.

Il prodotto NON è classificato come infiammabile, in caso di incendio dovrebbe seguire la procedura descritta di seguito:

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o CO₂. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o spuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti la miscela.

Rischi speciali.

-Continua alla prossima pagina.-

Il fuoco può produrre uno spesso fumo nero. Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: come per esempio monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

Nel corso di un incendio e sulla base della sua grandezza possono prodursi:
- NOx (ossidi di nitrogeno),

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua. I residui di prodotto e mezzi di estinzione possono contaminare l'ambiente acquatico.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Prodotto pericoloso per l'ambiente, nel caso in cui si producessero grandi versamenti o se il prodotto contamina laghi, fiumi o fognature, informare le autorità competenti, secondo la legislazione locale. Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere il rifiuto con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, terra di diatomee...). Versare il prodotto e l'assorbente in un contenitore adeguato. La zona contaminata deve essere pulita immediatamente con un decontaminante adeguato. Versare il decontaminante in un recipiente non chiuso, e lasciarlo diversi giorni, fino alla fine della reazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 35 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Classificazione e soglia di quantità di stoccaggio in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III):

Codice	Descrizione	Quantità soglia (tonnellate) per effetto di applicazione dei	
		Condizioni di livello inferiore	Condizioni di livello superiore
E2	PERICOLI PER L'AMBIENTE - Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2	200	500

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

SATELITE

Versione: 3

Data di revisione: 05/06/2018



Pagina 5 di 11

Data di stampa: 05/06/2018

7.3 Usi finali specifici.

Erbicida agricolo per uso professionale.

Usi del prodotto indicato nell'etichetta.

Usi riservati agli agricoltori e ai professionisti.

SEZIONE 8: CONTROLLI D'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m ³
2-amino propane, isopropylamine	75-31-0	Schweiz [1]	Otto ore	5	12
			Breve termine	10	24
		Italia [2]	Otto ore	5	
			Breve termine	10	

[1] Laut Grenzwerte am Arbeitsplatz, adoptiert für Schweizerische Unfallversicherungsanstalt Suva.

Selon la liste de Valeurs limites d'exposition aux postes de travail adoptés par Caisse nationales suisse d'assurance en ca d'accidents Suva.

[2] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
2-amino propane, isopropylamine N. CAS: 75-31-0 N. CE: 200-860-9	DNEL (Workers)	Inhalation, Long-term, Local effects	12 (mg/m ³)
	DNEL (Workers)	Inhalation, Long-term, Systemic effects	25 (mg/m ³)

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

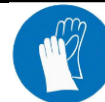
DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Concentrazione:	100 %
Usi:	Erbicida.
Protezione respiratoria:	
DPI:	Maschera filtrante per la protezione contro i gas e le particelle.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. La maschera deve avere ampio campo di visione e forma anatomica per garantire una tenuta ermetica.
Norme CEN:	EN 136, EN 140, EN 405
Manutenzione:	Prima dell'utilizzo, non immagazzinare in ambienti umidi o esposti a temperature elevate. In particolare controllare sempre lo stato delle valvole di inalazione ed esalazione dell'adattatore facciale.
Commenti:	Leggere attentamente le istruzioni del fabbricante riguardo l'uso e la manutenzione dell'attrezzatura. Si aggiungeranno all'attrezzatura i filtri necessari conforme caratteristiche specifiche del rischio (Particelle ed aerosoli: P1-P2-P3, Gas e vapori: A-B-E-K-AX) sostituendoli come consigliato dal fabbricante.
Tipo di filtro necessario:	A2
Protezione delle mani:	
DPI:	Guanti di lavoro.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria I.
Norme CEN:	EN 374-1, EN 374-2, EN 374-3, EN 420



-Continua alla prossima pagina.-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

SATELITE




Versione: 3

Data di revisione: 05/06/2018



Pagina 6 di 11

Data di stampa: 05/06/2018

Manutenzione:	Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, solventi o adesivi.		
Commenti:	I guanti devono essere della misura corretta, ed aggiustarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte.		
Material:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.): > 480	Spessore del materiale (mm): 0,35
Protezione degli occhi:			
DPI:	Occhiali di protezione con montatura integrale.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi di montatura integrale per la protezione contro spruzzi di liquidi, polvere, fumi, nebbie e vapori.		
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168		
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante.		
Commenti:	Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc.		
Protezione della pelle:			
DPI:	Abbigliamento di protezione.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente.		
Norme CEN:	EN 340		
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.		
Commenti:	L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto.		
DPI:	Calzature di lavoro.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.		
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347		
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altra persona.		
Commenti:	La calzatura di lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi di protezione destinati a proteggere l'utente dalle lesioni che potessero provocare gli incidenti. Deve verificarsi per quali lavori queste calzature sono adeguate.		

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto: Liquido viscoso e denso

Colore: Giallo arancio

Odore: Inodoro

Soglia olfattiva: N.D./N.A.

pH: 4.3 - 5.7

Punto di fusione: N.D./N.A.

Punto/intervallo di Bollitura: N.D./N.A.

Punto d'infiammazione stimato: >61 °C

Tasso di evaporazione: N.D./N.A.

Infiammabilità (solido, gas): N.D./N.A.

Limiti inferiore di esplosività: N.D./N.A.

Limiti superiore di esplosività: N.D./N.A.

Pressione di vapore: N.D./N.A.

Densità di vapore: N.D./N.A.

Densità relativa: 1.155 - 1.165 g/ml

Solubilità: N.D./N.A.

Liposolubilità: N.D./N.A.

Idrosolubilità: Solubile in acqua

Coefficiente di distribuzione (n-ottanol/acqua): 1.0

Temperatura di autoaccensione: N.D./N.A.

Temperatura di decomposizione: N.D./N.A.

Viscosità: N.D./N.A.

Proprietà esplosive: Non esplosivo

Proprietà ossidanti: Non ossidante

-Continua alla prossima pagina.-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

SATELITE

Versione: 3

Data di revisione: 05/06/2018



Pagina 7 di 11

Data di stampa: 05/06/2018

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

9.2 Altre informazioni.

Punto di scorrimento: N.D./N.A.

Scintillazione: N.D./N.A.

Viscosità cinematica: N.D./N.A.

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.

Instabile in contatto con:

- Basi.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Può prodursi una neutralizzazione in contatto con basi.

10.4 Condizioni da evitare.

- Evitare el contatto con basi.

10.5 Materiali incompatibili.

Evitare i seguenti materiali:

- Basi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Dipendendo dalle condizioni di impiego, possono generarsi i seguenti prodotti:

- Vapori o gas corrosivi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.

Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

Gli schizzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili.

a) tossicità acuta;

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
SATELITE	Orale	LD50	Ratto	>2000 mg/kg
	Dermale	LD50	Ratto	>2000 mg/kg
	Inhalation	LC50	Ratto	>5.85 mg/L air (4 h)

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
Glyphosate tech.	Orale	LD50	Ratto	>2000 mg/kg
	Dermale	LD50	Ratto	>2000 mg/kg
	Inhalation	LC50	Ratto	5.1 mg/L air (4 h)

b) corrosione/irritazione cutanea;

	SATELITE	Glyphosate tech.
Irritazione della pelle (coniglio)	Non è irritante	Non irritante

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

SATELITE

Versione: 3

Data di revisione: 05/06/2018



Pagina 8 di 11

Data di stampa: 05/06/2018

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

	SATELITE	Glyphosate tech.
Irritazione agli occhi (coniglio)	Liggermente irritante	Irritante

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
Dati non conclusenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule geminali;
Dati non conclusenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;
Dati non conclusenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;
Dati non conclusenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;
Dati non conclusenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.
Dati non conclusenti per la classificazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
SATELITE	Pisci	LC50	Oncorhynchus mykiss	18,13 mg/L (96 h)
		NOEC		4,5 mg/L
	Invertebrati acquatici	EC50	Daphnia magna	19,71 mg/L (48 h)
		NOEC		6 mg/L
	Piante acquatiche	EyC50	Pseudokirchneriella subcapitata	19,71 mg/L (0-72 h)
		ErC50		35,82 mg/L (0-72 h)
		NOEC		0,80 mg/L
		LOEC		2,40 mg/L
	Vermi	LC50	Eisenia foetida	> 1000 mg/kg
		NOEC		≥ 1000 mg/kg terreno asciutto
LOEC		≥ 1000 mg/kg terreno asciutto		

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
Glyphosate tech.	Pisci	LC50	Oncorhynchus mykiss	86 mg/L (96 h)
	Invertebrati acquatici	LC50	Daphnia magna	780 mg/L (48 h)
	Avian	LD50	Quaglia	> 3851 mg/kg
		LC50		> 4640 mg/kg orale
	Api	LD50	-	> 100 µg/ape orale (48 h)
		LD50	-	> 100 µg/ape contatto (48 h)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

SATELITE

Versione: 3

Data di revisione: 05/06/2018



Pagina 9 di 11

Data di stampa: 05/06/2018

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.
Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti. Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni sul bioaccumulo di sostanze.

Nome	Bioaccumulo			
	Log Pow	BCF	NOECs	Livello
2-amino propane, isopropylamine N. CAS: 75-31-0 N. CE: 200-860-9	0,26	-	-	Molto basso

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.
Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.
Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

Classificazione dei rifiuti secondo il Catalogo europeo dei rifiuti:

02 RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, PREPARAZIONE E LAVORAZIONE DI ALIMENTI

02 01 rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, silvicoltura, caccia e pesca

02 01 08 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

Rifiuti classificati come pericolosi.

Modalità del trattamento secondo la Direttiva 2008/98/CE:

Smaltimento

D10 Incenerimento a terra

I contenitori completamente svuotati non devono essere liberati nell'ambiente. Risciacquare energicamente tre volte ogni confezione usata, versare l'acqua di lavaggio nel serbatoio spray. Questo pacchetto, una volta usato, vuota il suo contenuto, è un rifiuto tossico in modo che l'utente sia tenuto a consegnare al punto di ricezione del sistema di gestione integrato o al rivenditore dove il prodotto è stato acquistato.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Non pericoloso ai fini del trasporto. In caso di incidenti e lo smaltimento del prodotto di fungere da punto 6.

14.1 Numero ONU.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU.

Descrizione:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

SATELITE

Versione: 3

Data di revisione: 05/06/2018



Pagina 10 di 11

Data di stampa: 05/06/2018

ADR: Non pericoloso ai fini del trasporto.
IMDG: Non pericoloso ai fini del trasporto.
ICAO/IATA: Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.4 Gruppo d'imballaggio.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

SEZIONE 15: INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): E2

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Causa di revisione e modifiche rispetto alla versione precedente: Cambio de formato

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H224	Liquido e vapori altamente infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (via orale), Categoria 4

Aquatic Chronic 2 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Aquatic Chronic 3 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Eye Dam. 1 : Lesioni oculari gravi, Categoria 1

Eye Irrit. 2 : Irritazione oculare, Categoria 2

Flam. Liq. 1 : Liquido infiammabile, Categoria 1

STOT SE 3 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3

Skin Irrit. 2 : Irritanti per la pelle, Categoria 2

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta

-Continua alla prossima pagina.-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

SATELITE

Versione: 3

Data di revisione: 05/06/2018



Pagina 11 di 11

Data di stampa: 05/06/2018

manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

BCF: Fattore di Bioconcentrazione.

CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

EC50: Concentrazione media effettiva.

DPI: Squadra di protezione personale.

LC50: Concentrazione letale, 50%.

LD50: Dose letale, 50%.

Log Pow: Logaritmo di coefficiente di divisione ottanolo-acqua.

NOEC: Concentrazione senza effetto osservato.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2015/830.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (UE) No 1272/2008.

Questa scheda dei Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.